

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00345727
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione      impugnatura di arma bianca

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato      ITALIA  
PVCR - Regione      TOSCANA  
PVCP - Provincia      FI  
PVCC - Comune      Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	P.zza Pitti, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo degli Argenti
<b>LDCS - Specifiche</b>	magazzino, cassone

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	OdA Pitti 1079
<b>INVD - Data</b>	1911

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo degli Uffizi
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Complesso vasariano
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria degli Uffizi

#### **PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1704
<b>PRDU - Data uscita</b>	1825

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVI/ XVII
----------------------	-----------------

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSF - A</b>	1699

**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega fiorentina
-----------------------------	--------------------

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	manifattura granducale
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	diaspro di Sicilia/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISL - Larghezza</b>	11.2
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Impugnatura scanalata verticalmente e attraversata da un foro in senso verticale. Possiede una piccola ghiera all'attacco della lama.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'oggetto appartiene alla ricca, raffinata e preziosa produzione delle botteghe granducali fiorentine, la cui origine si deve alla grande passione dei Medici per i lavori in pietre dure. Infatti, Lorenzo il Magnifico aveva data l'avvio ad una splendida raccolta di manufatti in pietre dure e preziose, procurandosi magnifici vasi in pietre dure e cammei, ai quali fece apporre nuove montature in oro e la propria sigla da orafi fiorentini. Nei secoli successivi, la raccolta fu incrementata enormemente dagli altri componenti della famiglia (Cosimo I, Francesco I, Ferdinando I ecc.) e, a partire dalla metà circa del XVIII secolo, dai granduchi di Lorena. La notevole richiesta di questo tipo di opere da parte della famiglia regnante, spinse il granduca Francesco I a costituire delle vere e proprie botteghe granducali, dove abilissimi operatori erano destinati a lavorare esclusivamente per le esigenze della corte, producendo ex novo manufatti oppure restaurando ed integrando oggetti acquistati all'esterno. L'officina, dapprima ospitata presso i locali del Casino di S. Marco, fu poi trasferita nel nuovo Palazzo degli Uffizi ed assunse il nome di "Opificio delle Pietre Dure", rimanendo attiva al servizio dei regnanti di Toscana anche in età lorenese. Spesso importanti artisti dell'epoca fornivano i disegni per gli oggetti (ad esempio il famoso vaso in lapislazzuli disegnato dal Buontalenti). L'opera in esame, appartiene a questa ampia produzione delle manifatture granducali ed è databile tra la fine del Cinquecento ed i primi anni del secolo successivo, all'incirca durante il granducato di Ferdinando I, anch'egli grande cultore e collezionista di oggetti in pietre dure e di altri materiali preziosi. Fin dall'origine, quindi, l'oggetto apparteneva alle collezioni granducali, che si trovavano raccolte all'interno della Galleria degli Uffizi (alcuni pezzi decoravano la stessa Tribuna) per prevenire, in parte, al Museo degli Argenti soprattutto agli inizi del nostro secolo.</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	collezioni granducali medicce
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1737
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 458486

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario Oggetti d'Arte
<b>FNTD - Data</b>	1860
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 475
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	OdA Pitti 1860

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario Oggetti d'Arte di dotazione della Corona nel Real Palazzo Pitti
<b>FNTD - Data</b>	1911
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n.1079
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	OdA Pitti 1911

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1997
<b>CMPN - Nome</b>	Massinelli A.M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Torricini L.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

De Luca F.